



ROAD SHOW

NO GENDER GAP

UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro

TALK EVENTO
**02.10
2025**

**SALA
CRISTOFORO
COLOMBO**

Via Fieschi 15,
Genova
(sede Regione Liguria)

Promosso da:



Con il patrocinio di



In collaborazione con:



PRESS OFFICE

RASSEGNA STAMPA

INDICE

Agenzie di stampa

Adn kronos

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 9

ANSA

Giro d'Italia dell'Equità" road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 10

Alanews

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 11

Quotidiani

Il Secolo XIX

Gender gap, triplicate le aziende virtuose

> 3 OTTOBRE 2025

Pag. 12

INDICE

Portali di informazione online

Genova Today

Gender gap, fa tappa a Genova il primo 'Giro d'Italia dell'Equità'

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 13

Informazione news

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 14

Il denaro

Liguria, in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 15

Lokkio

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 16

Liguria Business Journal

Parità di genere nei luoghi di lavoro: in un anno triplicati i siti certificati in Liguria

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 17

INDICE

Virgilio.it

Liguria, in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 18

Zazoom.it

Liguria, in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 19

Liguria2000news

Liguria, triplicano i siti con certificazione parità

> 30 SETTEMBRE 2025

Pag.20

Avanti online

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 30 SETTEMBRE 2025

Pag.21

La Repubblica

Parità di genere nei luoghi di lavoro, in Liguria siti triplicati in un anno

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 22

INDICE

La voce di Genova

Liguria, triplicano in un anno i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 23

Nuove cronache

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro.

> 1 OTTOBRE 2025

Pag. 24

Area C

Non gender gap, 431 siti produttivi certificati in Liguria

> 2 OTTOBRE 2025

Pag.25

Zazoom

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria | Genova al primo posto Triplicano le certificazioni

> 2 OTTOBRE 2025

Pag.26

Business Journal Liguria

Gender Gap, in Liguria nasce la mappa delle aziende certificate: Genova prima provincia

> 3 OTTOBRE 2025

Pag.27

Genova Today

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria: Genova al primo posto. Triplicano le certificazioni

> 3 OTTOBRE 2025

Pag.28



PRESS OFFICE

INDICE

Il denaro.it

Contro il gender gap Liguria in prima linea: aziende certificate triplicate in un anno

> 3 OTTOBRE 2025

Pag. 29

Informazione news

Genova al primo posto contro il gender gap in Liguria

> 3 OTTOBRE 2025

Pag. 30

Lokkio

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria:
Genova al primo posto. Seconda Savona

> 3 OTTOBRE 2025

Pag. 31

Virgilio.it

Contro il gender gap Liguria in prima linea: aziende certificate triplicate in un anno

> 3 OTTOBRE 2025

Pag.32

INDICE

Radio

Babboleo.it

Il Giro d'Italia dell'Equità di UNI, Genova guida la Liguria nella corsa alla parità di genere sul lavoro

> 3 OTTOBRE 2025

Pag. 33

INDICE

Comunicati stampa

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

> 29 SETTEMBRE 2025

Pag. 34

La Consigliera di Parità della Regione Liguria: “la certificazione di genere, una leva strategica per la parità”

> 2 OTTOBRE 2025

Pag. 35

“Il nostro obiettivo è garantire che le norme tecniche diano una risposta efficace ai bisogni della società”

> 2 OTTOBRE 2025

Pag. 36

Assessore Simona Ferro: “Importante sviluppare la capacità di fare rete fra le istituzioni del territorio”

Pag. 37

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria: Genova al primo posto. Triplicano le certificazioni

Pag. 38

ADN0406 7 ECO 0 ADN ECO RLI LIGURIA: IN UN ANNO TRIPPLICANO I SITI CERTIFICATI PER LA PARITA' DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO =

Più di 400 i siti certificati, la Regione diventa protagonista della terza tappa del road show, promosso da UNI Genova, 1 ott. (Adnkronos) - Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori con Marco Ascheri, dirigente. (Mig/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 01-OTT-25 12:04

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Adn kronos
1 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.9

(ANSA) - GENOVA, 01 OTT - Avvenimenti previsti per domani, giovedì 2 ottobre 4) GENOVA -Sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria),- Giro d'Italia dell'Equità" road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consiglieria di parità effettiva della Regione. (ANSA). FCO-BD/FCO S56 QBXW

ROAD SHOW
NO
GENDER
GAP

RASSEGNA STAMPA

ANSA
1 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.10

LIGURIA: IN UN ANNO TRIPLICANO I SITI PER LA PARITA' DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO (Alanews)

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'E-quità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Alanews
1 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.11

VENEDICI 5 OTTOBRE 2025
IL SECOLO XIX

GENOVA 19

L'ASSESSORE SCAJOLA: «TEMA BIPARTISAN, IL GOVERNO DEVE FARE LA SUA PARTE»

Scuola e disabilità, solo il 4% delle sedi rispetta tutte le norme «Urge intervenire»

Il dossier di Zonfrillo e Natale (Pd) sui dati del ministero Nella metà degli edifici mancano scale e porte in regola

Alessandro Palmesino

Solo il quattro per cento delle scuole liguri sono completamente a norma per quanto riguarda i parametri dell'accessibilità. Cioè una su 25. I numeri sono stati extrapolati dal database del ministero dell'Istruzione e del merito, da parte della responsabile scuola del Pd regionale, Mavi Zonfrillo, e dal segretario regionale del dem Davide Natale.

I dati, seppure in lieve miglioramento rispetto agli anni passati, fotografano una realtà ancora drammatica per le persone con problemi motori. Uno scenario aggravato dal fatto che la grande maggioranza degli edifici scolastici è stato costruito in tempi lontani, e gli adeguamenti sono costosi quando non del tutto impossibili: in provincia di Genova quasi nove scuole su dieci hanno un'età di costruzione superiore ai 50 anni, «in Liguria, quasi la metà delle scuole, il 45 per cento del totale, non ha scale a norma e un edificio su tre è senza rampe di accesso», dicono gli esponenti del Pd-Va meglio, ma non benissimo, per quanto riguarda i servizi igienici, dove solo il 25 per cento del totale, su 1.443 scuole, non è a norma, mentre oltre il 30 per cento degli edifici non ha porte a norma, e per gli studenti costretti a spostarsi su una sedia a rotelle, anche questo è un ostacolo. Solo il 4 per cento di tutte le scuole liguri è a norma ed è in regola su tutti i parametri di accessibilità: il 21,5% delle scuole non ha viti «accorgimenti» per il superamento delle barriere architettoniche, mentre circa il 60% dei piani non ha scale o ascensori adeguati al trasporto di persone con disabilità. Addestrata il 30% degli edifici non ha ba-

gni adeguati alle necessità degli studenti con disabilità.

«Il lavoro da fare», prosegue Natale e Zonfrillo, è ancora tanto: servono risorse regionali da affiancare a un piano straordinario da parte del governo Meloni. Già dal prossimo bilancio devon essere assicurati interventi volti a sostenere gli enti locali per mettere a norma gli edifici scolastici, per migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini liguri. È indispensabile che, delle risorse stanziati dal fondo strategico regionale a giugno, neanche un euro sia stato assegnato all'abbattimento delle barriere

architettoniche nelle scuole. Serve una pianificazione concordata con enti locali e associazioni che rappresentano le persone con disabilità. I lavori finanziati dal Pori, ancora in corso, restituiranno dal 2026 un quadro migliore, ma ancora prevalentemente critico. L'assessore regionale all'Edilizia, Marco Scajola, replica con visione e impostazione bipartisan: «L'edilizia scolastica è un tema che deve essere centrale e deve essere maggiormente nell'agenda politica al di là del colore. La volontà della Regione è di investire e lo abbiamo recentemente dimo-



Uno studente con disabilità in una scuola genovese

strando insieme alle altre Regioni finanziamenti riguardanti il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025/2027. Dal 2015 a oggi, in Liguria sono stati avviati 630 interventi per 400 milioni di fondi stanziati da tutti i livelli amministrativi. —

IL REPORT REGIONALE

Gender gap, triplicate le aziende virtuose

Il gender gap, cioè la disparità di genere tra uomini e donne, in Liguria è mag- gio era stata ridotta in 431 realtà aziendali: un numero triplo rispetto allo stesso periodo del 2024. Il dato è emerso ieri in un incontro in Regione sulla normativa in materia, e in particolare sulla prassi aziendale di riferimento finalizzata a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro.

La fotografia è stata illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo «No Gender Gap. Uni/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro», promossa da Uni (Ente italiano di normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la consocietà di parità della Regione. Genova ha ospitato l'osservatorio, che da settimane sta attraversando tutta la penisola, offrendo soluzioni e indicando i temi più impattanti sul tema della disparità di genere: governance aziendale, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale, e altri ancora.

L'appuntamento si è svolto alla sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15, sede della Regione Liguria. Ad aprire l'evento Ruggero Lenzi, direttore generale dell'organizzazione Uni, seguito da Giovanni Mondini, presidente di Confindustria Liguria e membro della giunta generale della Camera di Commercio. Presente anche la sindaca di Genova Silvia Salis. Sono intervenute Laura Amoretti, consigliera di parità effettiva della Regione, Gloria Pieri, delegata pari opportunità della sezione Liguria di Agi (Avvocati giuristi italiani), Massimo Servadio, psicologo del lavoro e psicoterapeuta, ed Elena Moccio, responsabile innovazione e standardizzazione di Uni. —

AL. PAL.

Benedetto Montanari è stato preside del Vittorio Emanuele II-Ruffini

L'appello dell'ex dirigente: «Stop affitti di strutture private Servono alternative idonee»

LA DENUNCIA

«Sono più di dieci anni che invito su questo punto ma mi sembra che non si riesca a scendere. A sospirare è Benedetto Montanari, storico preside del Vittorio Emanuele II-Ruffini con sede in largo Zecca. Un edificio che nonostante i numerosi interventi, per via della sua venanda età non risponde più ai criteri di accessibilità di legge. E per il quale la Città metropolitana continua a pagare un affitto, dato che la pro-

prietà è privata. «Scrissi della necessità di una sede alternativa a quella attuale già nel 2012 e ho continuato per anni. Nel frattempo il corso socio-sanitario è stato spostato in viale Bernabò, in locali ricavati da polidivisa ma lontani dall'utenza. L'affitto dell'attuale sede grava per circa 241 mila euro l'anno nonostante la criticità di sede, servizi e laboratori, e soprattutto sta del tutto inaccessibile ai disabili motori».

E ci sono, ricorda Montanari, anche le sedi di via Balbi, di via Picchiola, per palestre, tutte in affitto a privati.



Il Vittorio Emanuele II-Ruffini

Parodi, all'ex facoltà di via Bertani che ora pare diventare una struttura per anziani. La realizzazione in area portuale di un polo scolastico nuovo consentirebbe anche di riassegnare gli studenti della succursale del Nautico San Giorgio, oggi ospitati in un edificio nato per tutt'altri scopi in zona Enimig, di realizzare sinergie per le palestre e altro.

Ma di risposte finora non ne sono arrivate. «Sembra che la scuola venga sempre all'ultimo punto nell'idea di città e di sviluppo, che a essa non si possano dedicare gli spazi e gli investimenti che vengono riservati ad altri», lamenta Montanari. «Una amministrazione lungimirante dovrebbe investire davvero nell'istruzione sia dei giovani sia degli adulti. Si riescono a trovare fondi per fuvine, per sistemare i palazzi della regione ma non per costruire scuole nuove, come è possibile?». —

AL. PAL.

Le fotografie della piazza De Ferrari di un secolo fa rimodellate grazie alle nuove tecnologie

In uno spot la Genova del primo Novecento Campagna Asef con l'intelligenza artificiale

LA NOVITÀ

Un romantico bacio tra due giovani in una piazza di Genova, che racconta se stessa con lo slogan «Dal 1909 manteniamo vivo il ricordo del Genova». Il nostro intento era quello di creare un ponte tra presente e passato, ribadendo che Asef è un patrimonio di Genova e, quindi, dei genevo-

sa artificiale.

Queste le immagini al centro della nuova campagna lanciata da Asef, l'azienda delle onoranze e dei trasporti funebri del Comune di Genova, che racconta se stessa con lo slogan «Dal 1909 manteniamo vivo il ricordo del Genova». Il nostro intento era quello di creare un ponte tra presente e passato, ribadendo che Asef è un patrimonio di Genova e, quindi, dei genevo-

sa, spiega Maurizio Barabino, amministratore unico dell'azienda, sottolineando come nell'anno in cui è ambientato il «ricordo» proposto nella pubblicità, piazza De Ferrari aveva un'aria di novità, grazie all'invenzione dell'architetto Carlo Carbone, la cui firma è stata posta su molti grandi progetti cittadini, primo fra tutti corso Italia. «Volevamo ricreare un ricordo, un'istantanea scattata nel cuore

della città di cui sentiamo di essere parte integrante, una fotografia custodita per oltre un secolo in un cassetto e improvvisamente ritrovata», prosegue Barabino. La campagna è stata lanciata ieri e prevede una diffusione capillare su mezzi pubblici, pensiline e pubblicazioni. Resterà visibile per tutto il mese di ottobre e una parte di novembre. —

R.C.



Bacio tra due giovani di un secolo fa al centro della campagna di Asef

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Il Secolo XIX
3 Ottobre 2025

LOV
PRESS OFFICE
PAG.12

ECONOMIA CARIGNANO / VIA FIESCHI

Gender gap, fa tappa a Genova il primo 'Giro d'Italia dell'Equità'

L'evento nazionale ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, per disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale



Foto d'archivio

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati Uni/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144).

Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo 'Giro d'Italia dell'Equità' ossia il road show, 'No Gender Gap. Uni/Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro', promossa da Uni (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la consigliera di parità effettiva della Regione.

L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un 'indice' di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale Uni, seguito da Giovanni Mondini, presidente Confindustria Liguria e membro della giunta camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, avvocatessa delegata pari opportunità della sezione Liguria di Agi (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare Uni e a dare voce alla Uni/Pdr 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, responsabile innovazione e standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e Diemme Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Genova Today
29 Settembre 2025



PRESS OFFICE

PAG.13



Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro Più di 400 i siti certificati. La Regione diventa protagonista della terza tappa del road show, promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione), "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro" per misurare il divario professionale tra uomini e donne nei territori della Penisola.

Bologna, 29/09/2025 (informazione.news - comunicati stampa - servizi)

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione.

L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI, seguito da **Giovanni Mondini**, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio.

A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca **Silvia Salis**. Il talk prevede, inoltre, i contributi di **Laura Amoretti**, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, **Gloria Pieri**, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e **Massimo Servadio**, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con **Claudia Infantino**, D&I Manager e DIEMME Fiori con **Marco Ascheri**, dirigente.

a Fabrizio, Ccn: me

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Informazione.it
29 Settembre 2025



Cronache

Liguria, in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

ildenaro.it 29 Settembre 2025

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI, seguito da **Giovanni Mondini**, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca **Silvia Salis**. Il talk prevede, inoltre, i contributi di **Laura Amoretti**, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, **Gloria Pieri**, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e **Massimo Servadio**, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con **Claudia Infantino**, D&I Manager e Diemme Fiori con **Marco Ascheri**, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Il denaro.it
29 Settembre 2025

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro



di **Fabrizio Baleani**. Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure

L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale.

A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Lokki.it
29 Settembre 2025

Parità di genere nei luoghi di lavoro: in un anno triplicati i siti certificati in Liguria



A Genova il 2 ottobre terza tappa del road show "No Gender Gap" promosso da UNI - Ente Italiano di Normazione

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro: si tratta di un valore triplicato rispetto alla cifra di maggio 2024. Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la **tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da UNI - Ente Italiano di Normazione, con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione.

L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15, sede della Regione Liguria.

Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, direttore generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis.

Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, avvocatessa delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, responsabile Innovazione e Standardizzazione.

Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e Diemme Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

In foto: Ruggero Lensi, direttore Generale UNI - Ente Italiano di Normazione.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Liguria Business Journal
29 Settembre 2025

Liguria, in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro



Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il...

[Continua su Virgilio.it](#)

Liguria in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

Sono 431 in **Liguria** i **siti** produttivi **certificati** UNIPdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di **genere** nei **luoghi** di **lavoro**. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI PdR 125: la **parità** di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione.

ROAD SHOW
NO
GENDER
GAP

RASSEGNA STAMPA
Zazoom
29 Settembre 2025

Liguria, triplicano i siti con certificazione parità

Oltre 400 sedi produttive in regione. Il 2 ottobre a Genova la tappa del road show UNI "No Gender Gap"



Genova. In Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125, la prassi di riferimento per la parità di genere nei luoghi di lavoro, sono triplicati in un anno. A maggio 2025 se ne contavano 431, contro i 144 registrati nello stesso mese del 2024, secondo i dati Accredia. Un incremento che colloca la regione ai primi posti in Italia nella diffusione della certificazione che misura il divario professionale tra uomini e donne.

Il risultato sarà presentato nella tappa ligure del road show nazionale **"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, in programma a Genova mercoledì 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo della sede regionale di via Fieschi 15. L'evento, promosso da **UNI (Ente Italiano di Normazione)** con il patrocinio della Regione Liguria e la collaborazione della Consigliera di parità effettiva, fa parte del primo "Giro d'Italia dell'Equità", che sta toccando diverse città italiane con l'obiettivo di disegnare una mappa delle politiche virtuose contro le disuguaglianze lavorative.

La giornata sarà aperta da **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI. Seguiranno gli interventi di **Giovanni Mondini**, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale, e della sindaca di Genova **Silvia Salis**. La presenza delle istituzioni regionali e cittadine sottolinea l'impegno del territorio a favore di un cambiamento concreto nelle politiche aziendali.

Al centro del confronto ci saranno i temi chiave della UNI/PdR 125: governance, pari opportunità di carriera, equità salariale, welfare, tutela del ruolo genitoriale, contrasto a stereotipi e discriminazioni. La certificazione si propone di diventare un indice di consapevolezza territoriale, utile a misurare i progressi compiuti e a individuare le aree in cui servono ulteriori interventi.

Il talk includerà i contributi di **Laura Amoretti**, Consigliera di parità effettiva della Regione Liguria, **Gloria Pieri**, avvocatessa e delegata pari opportunità della sezione ligure di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani), e **Massimo Servadio**, psicologo del

lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI sarà **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione, che illustrerà le prospettive di sviluppo della certificazione.

La tappa genovese offrirà anche spazio a due esperienze di imprese che hanno già adottato la UNI/PdR 125. **FiberCop**, con la D&I Manager **Claudia Infantino**, presenterà le azioni di inclusione e valorizzazione della diversità attivate nel settore delle telecomunicazioni. **DIEMME Fiori**, rappresentata dal dirigente **Marco Ascheri**, racconterà come l'azienda florovivaistica abbia integrato il tema della parità di genere nella propria organizzazione.

La Liguria si candida così a laboratorio di pratiche innovative per ridurre le disuguaglianze tra uomini e donne nel mondo del lavoro. La crescita del numero di certificazioni in soli dodici mesi mostra una sensibilità crescente delle imprese locali, che scelgono di investire su un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo.

Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, Ente Italiano di Normazione. (Foto fornita dall'Ufficio stampa)

V. Bolia

ROAD SHOW
**NO
 GENDER
 GAP**

RASSEGNA STAMPA
 Liguria 2000 news
 30 Settembre 2025



Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro



REDAZIONE AVANTI DEL 30 SETTEMBRE 2025

SOCIETÀ

Più di 400 i siti certificati. La Regione diventa protagonista della terza tappa del road show, promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione), "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro" per misurare il divario professionale tra uomini e donne nei territori della Penisola.

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Avanti online
30 Settembre 2025

Parità di genere nei luoghi di lavoro, in Liguria siti triplicati in un anno

di Antonio Caltri



Sono oltre 400 i luoghi produttivi certificati UNI/PdR 125, la prassi di riferimento volta a ridurre il gender gap sul lavoro

Local inclusion, questo il nome dell'indice di consapevolezza che registra la diffusione delle **prassi che riducono le differenze tra uomini e donne nei luoghi di lavoro** dei territori e che servirà per realizzare una mappa delle politiche virtuose in Italia. Nella terza tappa del roadshow "No gender gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro" promosso da UNI (Ente italiano di normazione) e previsto **il 2 ottobre a Genova** (alle ore 11.00 presso la sala Cristoforo Colombo della Regione Liguria in via Fieschi 15), verranno illustrati dati e best practice. L'evento nazionale, il primo giro d'Italia dell'equità, ha già attraversato Calabria e Toscana e ora arriva in Liguria dove i risultati sulla **riduzione del divario di genere** sono particolarmente brillanti. In un anno infatti, i **siti produttivi certificati UNI/PdR 125 sono passati da 144 a 431** (fonte Accredia). Un valore triplicato rispetto a solo 12 mesi prima, con la fotografia della situazione che sarà illustrata nel dettaglio durante l'evento ligure.

Genova infatti ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni. Aspetti come governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri ancora saranno approfonditi nel corso della giornata. Aprirà i lavori **Ruggero Lensi**, direttore generale UNI, seguito dal presidente di Confindustria Liguria **Giovanni Mondini** e dalla sindaca di Genova **Silvia Salis**. Nel talk sono previsti i contributi di **Laura Amoretti**, consigliera di parità effettiva della Regione Liguria, **Gloria Pieri**, avvocatessa delegata pari opportunità della sezione Liguria di Agi (Avvocati giuslavoristi italiani), dello psicologo del lavoro **Massimo Servadio** e di **Elena Mocchio**, responsabile innovazione e standardizzazione di UNI. Infine saranno raccontate le best practice di FiberCop (con la d&i manager **Claudia Infantino**) e Diemme Fiori (con il dirigente **Marco Ascheri**).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

La Repubblica
1 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.22

Liguria, triplicano in un anno i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

Oltre quattrocento le aziende certificate secondo la prassi UNI/PdR 125: Genova ospiterà domani, 2 ottobre, presso la sede della Regione la terza tappa del road show nazionale 'No Gender Gap' per mappare le politiche virtuose italiane



La Liguria diventa protagonista della promozione della parità di genere nei luoghi di lavoro: nel giro di un anno i siti produttivi certificati secondo la prassi UNI/PdR 125 sono passati da 144 a 431, triplicando di fatto il dato di maggio 2024 (fonte Accredia). La certificazione, volta a ridurre il divario professionale tra uomini e donne, sarà al centro della tappa ligure del road show nazionale *"No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"*, promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione) con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consiglieria di parità effettiva della Regione.

Il tour nazionale, che ha già toccato Calabria e Toscana, mira a costruire una mappa delle politiche virtuose in Italia, misurando la diffusione della prassi e la consapevolezza dei territori. L'evento di Genova si terrà il 2 ottobre alle 11:00 nella sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15, sede della Regione Liguria, e offrirà un osservatorio sulle migliori pratiche per promuovere l'equità di genere in aziende e organizzazioni, in ambiti come governance, welfare, carriera, equità salariale e tutela del ruolo genitoriale.

Ad aprire la giornata sarà **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria. Interverranno inoltre la sindaca **Silvia Salis**, **Laura Amoretti**, Consiglieria di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità AGI Liguria, e Massimo Servadio, psicologo del lavoro. A rappresentare UNI sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione, mentre le best practice delle aziende FiberCop e DIEMME Fiori verranno illustrate rispettivamente da Claudia Infantino, D&I Manager, e Marco Ascheri, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
La voce di Genova
1 Ottobre 2025

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro.

Ottobre 01, 2025 in INSERTI ECONOMIA, REGIONI



Più di 400 i siti certificati. La Regione diventa protagonista della terza tappa del road show, promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione), "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro" per misurare il divario professionale tra uomini e donne nei territori della Penisola.

Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consigliera di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il **2 ottobre alle 11:00** presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà **Ruggero Lensi**, Direttore Generale UNI, seguito da **Giovanni Mondini**, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca **Silvia Salis**. Il talk prevede, inoltre, i contributi di **Laura Amoretti**, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, **Gloria Pieri**, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e **Massimo Servadio**, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà **Elena Mocchio**, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: **FiberCop** con **Claudia Infantino**, D&I Manager e **DIEMME Fiori** con **Marco Ascheri**, dirigente.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Nuove cronache
1 Ottobre 2025

Non gender gap, 431 siti produttivi certificati in Liguria

DI REDAZIONE AREA C - 2 OTTOBRE 2025



Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo “Giro d'Italia dell'Equità” ossia il road show, “No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consiglieria di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un “indice” di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, Consiglieria di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

Redazione Digital

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Area C
2 Ottobre 2025

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria | Genova al primo posto Triplicano le certificazioni

I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi **contro il gender gap**. La tendenza alla crescita dei siti certificati UniPdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio già superavano le 400 unità. A giugno 2025.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Zazoom
2 Ottobre 2025

Gender Gap, in Liguria nasce la mappa delle aziende certificate: Genova prima provincia



Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92)

Nasce la mappa della certificazione contro il **gender gap** in Liguria: **Genova al primo posto**. La prima classifica che misura il tasso di parità nelle aziende e nei luoghi professionali è stata diffusa nel corso di **"No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da Uni (Ente Italiano di Normazione).

La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendono in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio già superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943. Sono in costante aumento e triplicano rispetto ad un anno fa. Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono **Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92)**.

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, **"No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro"**, promossa da Uni (Ente Italiano di Normazione). L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre, questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne. L'obiettivo era offrire soluzioni e definire una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'evento ligure promosso da Uni (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la consigliera di Parità della Regione Laura Amoretti, si è svolto alla sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria)

In Italia sono 7.8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi.

Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la **FiberCop con 19.000 collaboratori** e la pmi **Diemme Fiori con 43 collaboratori** entrambe certificate: la FiberCop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e Diemme Fiori rappresentata da Marco Ascheri (HR Manager).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Business Journal Liguria
3 Ottobre 2025

ECONOMIA

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria: Genova al primo posto. Triplicano le certificazioni

Si è svolta a Genova la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità: il Road Show itinerante, 'No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro', promossa da Uni (Ente Italiano di Normazione).



L'incontro a Genova

I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati Uni/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio già superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943.

Sono in costante aumento e triplicano rispetto a un anno fa. Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92).

La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, 'No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro', promossa da Uni (Ente Italiano di Normazione).

L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre, questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti.

L'evento ligure promosso da Uni (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la consigliera di parità della Regione, si è svolto alla sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), è stato aperto da Ruggero Lensi, direttore generale Uni, seguito dalla consigliera del Comune di Genova Serena Finocchio in rappresentanza della sindaca di Genova Silvia Salis e dal presidente di Confindustria Liguria e membro della giunta della Camera di Commercio, Giovanni Mondini. Prezioso il contributo di Elena Mocchio, responsabile innovazione e standardizzazione.

In Italia, è stato messo in evidenza, sono 7,8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi.

Il talk è stato impreziosito anche dai contributi di Laura Amoretti, consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, avvocatessa delegata pari opportunità della sezione Liguria di Agi (Avvocati giuslavoristi italiani) e Massimo Servadio, psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la FiberCop con 19.000 collaboratori e la PMI Diemme Fiori con 43 collaboratori entrambe certificate: la FiberCop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori da Marco Ascheri (HR Manager).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA

Genova Today
3 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.28

Contro il gender gap Liguria in prima linea: aziende certificate triplicate in un anno

ildenaro.it 3 Ottobre 2025

37



I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio esse già superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943. Sono in costante aumento e triplicano rispetto ad un anno fa. Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92). La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione). L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre scorso questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'evento ligure promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la Consigliera di Parità della Regione, si è svolto alla Sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna è stato aperto da Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito dalla Consigliera del Comune di Genova, Serena Finocchio in rappresentanza della sindaca di Genova Silvia Salis e dal presidente di Confindustria Liguria e membro della Giunta della Camera di Commercio, Giovanni Mondini. Prezioso il contributo di Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. In Italia, è stato messo in evidenza, sono 7.8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi.

Il talk è stato impreziosito anche dai contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la FiberCop con 19.000 collaboratori e la PMI Diemme Fiori con 43 collaboratori entrambe certificate: la FiberCop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori rappresentata da Marco Ascheri (HR Manager).

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
ildenaro.it
3 Ottobre 2025

Genova al primo posto contro il gender gap in Liguria:

La nuova mappa della certificazione della di parità nelle aziende e nei luoghi professionali nel corso di "No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione).

Bologna, 02/10/2025 (informazione.news - comunicati stampa - società)

Arriva la prima classifica che misura il tasso di parità nelle aziende e nei luoghi professionali nel corso di "No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione).

I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio esse superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943. Sono in costante aumento e triplicano rispetto ad un anno fa.



Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92). La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione). L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori.

La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre scorso questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'evento ligure promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la Consigliera di Parità della Regione, si è svolto alla Sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna è stato aperto da Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito dalla Consigliera del Comune di Genova, Serena Finocchio in rappresentanza della sindaco di Genova Silvia Salis e dal presidente di Confindustria Liguria e membro della Giunta della Camera di Commercio, Giovanni Mondini. Prezioso il contributo di Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. In Italia, è stato messo in evidenza, sono 7.8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi. Il talk è stato impreziosito anche dai contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la FiberCop con 19.000 collaboratori e la PMI Diemme Fiori con 43 collaboratori entrambe certificate: la FiberCop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori rappresentata da Marco Ascheri (HR Manager).

Eventi

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria: Genova al primo posto. Seconda Savona

Arriva la prima classifica che misura il tasso di parità nelle aziende e nei luoghi professionali nel corso di "No Gender Gap



I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio esse già superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943. Sono in costante aumento e triplicano rispetto ad un anno fa. Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), al secondo posto, La Spezia (125), Imperia (92). La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI /Pdr 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione).

L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre scorso questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'evento ligure promosso

da UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la Consiglieria di Parità della Regione, si è svolto alla Sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna è stato aperto da Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito dalla Consiglieria del Comune di Genova, Serena Finocchio in rappresentanza della sindaca di Genova Silvia Salis e dal presidente di Confindustria Liguria e membro della Giunta della Camera di Commercio, Giovanni Mondini.

Prezioso il contributo di Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. In Italia, è stato messo in evidenza, sono 7.8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi.

Il talk è stato impreziosito anche dai contributi di Laura Amoretti, Consiglieria di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la Fibercop con 19.000 collaboratori e la PMI Diemme Fiori con 43 collaboratori entrambe certificate: la Fibercop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori da Marco Ascheri (HR Manager)

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Lokkio
3 Ottobre 2025

Contro il gender gap Liguria in prima linea: aziende certificate triplicate in un anno



Condividi



Invia



I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in...



[← Torna alle notizie](#)

Il Giro d'Italia dell'Equità di UNI, Genova guida la Liguria nella corsa alla parità di genere sul lavoro

3 Ottobre, 2025 | FirstNews Radar



GENOVA – La Liguria accelera sulla **parità di genere**. Le imprese certificate UNI/PdR 125 sono quasi triplicate in dodici mesi, passando da poco più di 300 a **943** a giugno 2025. In testa alla classifica c'è Genova con **550 certificazioni**, seguita da Savona (176), La Spezia (125) e Imperia (92). Un risultato che arriva durante la tappa genovese del **Giro d'Italia dell'Equità**, promosso da **UNI – l'Ente Italiano di Normazione** – con l'obiettivo di misurare la diffusione delle politiche aziendali contro il gender gap.

*"È un grande processo culturale", ha dichiarato **Ruggero Lensi**, direttore generale di UNI. "Oggi le imprese hanno capito che la parità di genere non è solo un adempimento normativo ma un vantaggio competitivo". A Genova sono stati presentati due casi simbolici: **FiberCop**, 19.000 dipendenti, e la PMI **Diemme Fiori**, 43 dipendenti, entrambe certificate. "Dimostriamo che non è una questione di dimensioni, ma di visione", ha aggiunto Lensi. **I settori più in ritardo? Quelli con il divario ancora alto: "Non possiamo aspettare cent'anni per colmare il gap".***

CERTIFICAZIONE E CONCRETEZZA: PARITÀ COME LEVA DI CRESCITA

Per **Laura Amoretti**, consigliera di parità della Regione Liguria, la certificazione UNI/PdR 125 *"è stato uno strumento fondamentale per dare gambe alla parità di genere nel lavoro, sia pubblico che privato".* La sfida ora è culturale ma anche strutturale. *"La conciliazione dei tempi non può essere solo una responsabilità femminile – ha detto – **bisogna iniziare a parlare di condivisione**".* Il dato nazionale resta allarmante: **7,8 milioni** di donne sono inattive, spesso per carichi familiari e di cura. Costituiscono **il 63,5% degli inattivi**. *"Dove si vive bene, si lavora meglio", ha detto Amoretti. Ma per cambiare serve più flessibilità, **più strumenti e più coraggio**.*

Ascolta le interviste su **Radio Babbaleo**.



ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
Babbaleo.it
3 Ottobre 2025

Liguria: in un anno triplicano i siti certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro

Più di 400 i siti certificati. La Regione diventa protagonista della terza tappa del road show, promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione), "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro" per misurare il divario professionale tra uomini e donne nei territori della Penisola.

Genova, 2 ottobre 2025 - Sono 431 in Liguria i siti produttivi certificati UNI/PdR 125 (fonte Accredia maggio 2025), la prassi di riferimento volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro. Questo significa che il valore è triplicato rispetto alla cifra omologa di maggio 2024 (fonte Accredia 144). Una fotografia che sarà illustrata nel dettaglio durante la tappa ligure del primo "Giro d'Italia dell'Equità" ossia il road show, "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione), con il patrocinio della Regione Liguria e in collaborazione con la Consiglieria di parità effettiva della Regione. L'evento nazionale, che ha già attraversato diverse zone del Paese, dalla Calabria alla Toscana, intende disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. Genova ospiterà questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'appuntamento è previsto per il 2 ottobre alle 11:00 presso la sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna. Ad aprire la giornata sarà Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito da Giovanni Mondini, Presidente Confindustria Liguria e membro della Giunta Camerale della Camera di Commercio. A rappresentare la città di Genova sarà la sindaca Silvia Salis. Il talk prevede, inoltre, i contributi di Laura Amoretti, Consiglieria di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale. A rappresentare UNI e a dare voce alla UNI/PdR 125 sulla parità di genere nei luoghi di lavoro sarà Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. Due saranno le best practice che verranno raccontate: FiberCop con Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori con Marco Ascheri, dirigente.

La Consigliera di Parità della Regione Liguria: “la certificazione di genere, una leva strategica per la parità”

Genova, 2 ottobre 2025 – “Esprimo il plauso per il roadshow itinerante “No Gender Gap - UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”. L’evento promosso da UNI (Ente Italiano Normazione) offre un’importante e ulteriore occasione per discutere e promuovere un tema cruciale per lo sviluppo economico e sociale anche della nostra regione.

L’UNI, con la sua prassi di riferimento UNI/PdR 125, ha gettato le basi con le linee guida per rendere operativa la legge sulla Certificazione di genere per le aziende, diventata vero e proprio strumento per innescare un cambiamento culturale nelle aziende.

L’Ufficio, che io rappresento, ha accolto da subito la sfida, ponendosi all’avanguardia nell’adozione di politiche a supporto della parità di genere e nello specifico della certificazione di genere. Abbiamo lavorato intensamente per rafforzare quanto anticipato da UNI perché crediamo fermamente che la trasformazione parta dalla cultura aziendale, valorizzando appieno le competenze e i talenti, sia maschili che femminili. A testimonianza concreta di questo impegno, a giugno 2023 è stato istituito il Tavolo permanente regionale sulla certificazione di genere nelle imprese dove sono presenti tantissimi stakeholders di diversa natura. Questo organo di consultazione e coordinamento è un punto di riferimento per le aziende liguri che vogliono intraprendere il percorso verso la certificazione, offrendo supporto e promuovendo le migliori prassi. Concludo sostenendo che solo attraverso un impegno condiviso tra istituzioni, imprese e lavoratori si potrà colmare il divario di genere e costruire un futuro più equo e inclusivo per tutti”.

Laura Amoretti

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
2 Ottobre 2025



PRESS OFFICE

PAG.35

“Il nostro obiettivo è garantire che le norme tecniche diano una risposta efficace ai bisogni della società”

Ruggero Lensi, Direttore Generale di UNI (Ente Italiano di Normazione) apre la terza tappa del Road Show “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro”, in programma il 2 ottobre dalle 11:00 presso la Sala Cristoforo Colombo della Regione Liguria.

Genova, 2 ottobre - “La normazione internazionale rappresenta uno strumento essenziale per promuovere la parità di genere. Le norme tecniche influenzano molti aspetti della vita quotidiana, dalla sicurezza dei prodotti alla qualità dei servizi e possono contribuire ad eliminare ogni tipo di disparità. A tal proposito, l'International Organization for Standardization ISO ha compiuto passi significativi in questa direzione, adottando l'ambizioso Piano d'azione sulla parità di genere che mira a garantire che le norme internazionali siano sviluppate tenendo conto delle esigenze di ogni persona indipendentemente dal genere.

Il nostro obiettivo è garantire che le norme tecniche diano una risposta efficace e tempestiva ai bisogni della società: la UNI/PdR 125 nasce proprio con l'intento di supportare un cambiamento culturale duraturo nel tempo, che prende le mosse dalla volontà di organizzazioni virtuose di andare nella direzione del superamento del divario tra generi”. Lo afferma il Direttore Generale di UNI - Ente Italiano di Normazione - Ruggero Lensi nel presentare la terza tappa, quella ligure, del primo “Giro d'Italia dell'Equità”, l'unico Road Show itinerante nazionale che si rivolge all'intera penisola al fine di misurare la diffusione della certificazione nei diversi territori regionali. Oltre a registrare il livello di “local inclusion” ovvero un indice di consapevolezza e di concreta gender equality, il percorso a tappe, verificherà e narrerà le case study aziendali sulle principali best practice dei territori, coinvolgendo i protagonisti attivi dell'economia del Paese e disegnando, idealmente, una suggestiva mappa dell'Italia virtuosa in grado di trasformare i valori della parità/eguaglianza e dell'equità in conquiste tangibili, da osservare ed emulare, ogni giorno.”

Assessore Simona Ferro: “Importante sviluppare la capacità di fare rete fra le istituzioni del territorio”

Genova, 2 ottobre - “L’evento “No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro” fa tappa a Genova e si propone come un momento di confronto stimolante e formativo per fotografare la situazione legata al tema dell’occupazione femminile e delle pari opportunità, attraverso un approccio esaustivo e multidisciplinare - commenta l’assessore alle Pari Opportunità di Regione Liguria Simona Ferro - “L’aumento dei siti produttivi certificati per la parità di genere nei luoghi di lavoro ci spinge a continuare a lavorare nella direzione intrapresa, in un’ottica di approfondimento che Regione Liguria porta avanti attraverso il Sistema di Monitoraggio della Dimensione di Genere. Trovo che sia davvero importante sviluppare la capacità di fare rete fra istituzioni del territorio, enti e associazioni di categoria fino a coinvolgere tutti gli stakeholders, per diffondere politiche virtuose in tema di uguaglianza fra i sessi nel mondo del lavoro: c’è ancora tanto da fare, ma sono certa che, grazie a eventi di grande valore come questo osservatorio, sarà sempre più facile creare un dialogo costante e fornire soluzioni reali e concrete su questo delicato argomento”.

ROAD SHOW
**NO
GENDER
GAP**

RASSEGNA STAMPA
2 Ottobre 2025

Nasce la mappa contro il gender gap in Liguria: Genova al primo posto. Triplicano le certificazioni

Arriva la prima classifica che misura il tasso di parità nelle aziende e nei luoghi professionali nel corso di "No Gender Gap. UNI /PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione).

I luoghi di lavoro liguri diventano più eguali ed inclusivi contro il gender gap. La tendenza alla crescita dei siti certificati UNI/PdR 125 si conferma costante anche quando si prendano in esame gli ultimi dati disponibili (giugno 2025). A maggio esse già superavano le 400 unità. A giugno 2025 toccano quota 943. Sono in costante aumento e triplicano rispetto ad un anno fa. Le province più virtuose, in questa speciale classifica, sono Genova (550), Savona (176), La Spezia (125), Imperia (92). La certificazione volta a ridurre il divario di genere nei luoghi di lavoro è stato il tema centrale che ha animato la terza tappa del primo Giro d'Italia dell'Equità. Si tratta del Road Show itinerante, "No Gender Gap. UNI/PdR 125: la parità di genere nei luoghi di lavoro", promossa da UNI (Ente Italiano di Normazione). L'evento nazionale ha l'intento di disegnare una sorta di mappa delle politiche virtuose dello Stivale, misurando la local inclusion, ovvero un "indice" di consapevolezza che registra la diffusione della prassi di riferimento nei vari territori. La tappa genovese ha ospitato, il 2 ottobre scorso questo speciale osservatorio delle prassi virtuose contro l'asimmetria lavorativa tra uomini e donne, offrendo soluzioni reali e tangibili e definendo una serie di aree da presidiare per ottenere il rispetto dell'eguaglianza tra i sessi nelle aziende e nelle organizzazioni in termini di governance, welfare, possibilità di carriera, equità salariale, tutela del ruolo genitoriale e molti altri aspetti. L'evento ligure promosso da UNI (Ente Italiano di Normazione) in collaborazione con Regione Liguria e la Consigliera di Parità della Regione, si è svolto alla Sala Cristoforo Colombo di via Fieschi 15 (sede della Regione Liguria), nella città della Lanterna è stato aperto da Ruggero Lensi, Direttore Generale UNI, seguito dalla Consigliera del Comune di Genova, Serena Finocchio in rappresentanza della sindaca di Genova Silvia Salis e dal presidente di Confindustria Liguria e membro della Giunta della Camera di Commercio, Giovanni Mondini. Prezioso il contributo di Elena Mocchio, Responsabile Innovazione e Standardizzazione. In Italia, è stato messo in evidenza, sono 7.8 milioni le donne inattive, su cui grava il carico degli impegni genitoriali o delle cure verso le persone anziane. Costituiscono il 63,5% degli inattivi.

Il talk è stato impreziosito anche dai contributi di Laura Amoretti, Consigliera di parità effettiva Regione Liguria, Gloria Pieri, Avvocata Delegata pari opportunità della sezione Liguria di AGI (Avvocati Giuslavoristi Italiani) e Massimo Servadio, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta sistemico-relazionale.

Due le esperienze virtuose raccontate da aziende certificate: la FiberCcop con 19.000 collaboratori e la PMI Diemme Fiori con 43 collaboratori entrambe certificate: la FiberCop era rappresentata da Claudia Infantino, D&I Manager e DIEMME Fiori da Marco Ascheri (HR Manager).